Scritto da Red.
Mercoledì 18 Aprile 2018 11:06



PRATOLA SERRA – Gli agenti della squadra mobile della questura di Avellino hanno tratto in arresto un 48enne napoletano, pregiudicato, residente in Casagiove, in provincia di Caserta, ma di fatto domiciliato in Pratola Serra, responsabile di detenzione, ai fini dello spaccio, di sostanze stupefacenti.

L'arresto del 48enne è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri allorquando i poliziotti, a conclusione di un'accurata attività investigativa, si portavano presso l'abitazione dell'uomo dalla quale fuoriusciva un fortissimo odore di marijuana. Entrati nell'appartamento, gli operanti constatavano la presenza del 48enne e immediatamente la loro attenzione veniva attirata da una porta che si presentava totalmente sigillata con dello scotch (carta gommata), posto anche sulla toppa della serratura. Aperta la porta, si constatava la presenza di una serra alta 2 metri e larga 1 metro e mezzo, chiusa ermeticamente con una cerniera. All'esterno della serra era ben visibile una serie di apparecchiature elettriche collegate a dei grossi tubi di alluminio, nonché due fusti pieni di acqua: il tutto necessario ad alimentare la crescita di 9 piante di marijuana, dal peso complessivo di circa 1,5 kg, alte poco più di 1 metro, che presentavano già numerose infiorescenze.

La serra, interamente rivestita in alluminio, si presentava "tecnologicamente ben congeniata", tenuto conto che, seppur costruita artigianalmente, includeva un efficiente sistema di areazione con tubi in alluminio che servivano per dissipare il calore in eccesso attraverso una finestra i cui vetri erano stati sostituiti con cartoni, ventilatori predisposti in maniera opportuna per il funzionamento con timer, gruppo di continuità e generatori di corrente elettrica, in azione in caso in caso di necessità: il tutto per fornire un costante ed efficiente apporto alla coltivazione della droga a discapito però del fortissimo, nauseante odore, che costantemente fuoriusciva

dall’appartamento.

Nel prosieguo della perquisizione, nella stessa stanza, venivano rinvenute, nei pressi di uno stendino, numerose infiorescenze di marijuana già essiccate, e altre venivano rinvenute, celate, all’interno di due bicchieri di vetro avvolti da nastro isolante, ed altre ancora rinvenute all’interno di uno scatolo di polistirolo: il tutto per un peso complessivo di circa 450 grammi di marijuana. Il 48enne, pertanto, veniva tratto in arresto ed in attesa del giudizio di convalida, sottoposto al regime degli arresti domiciliari presso l’abitazione sita in Casagiove.